



RISANAMENTO SpA

Milano, 13 maggio 2014

COMUNICATO STAMPA

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014

Il Consiglio di Amministrazione della Risanamento S.p.A., tenutosi in data odierna sotto la presidenza dell'Avv. Daniele G. Discepolo, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 che evidenzia i seguenti principali dati consolidati:

Gruppo Risanamento

€/000	31-mar-14	31-mar-13	31-dic-13
Valore della produzione	64.671	20.714	74.252
Risultato operativo ante ammortamenti, plus/minus. e ripristini/svalutaz.di att.non correnti	(3.821)	7.653	6.949
Risultato Operativo	(5.332)	19.608	(10.174)
Risultato ante imposte	(17.727)	402	(91.269)
Risultato Netto	(20.913)	(219)	(72.898)

€/000	31-mar-14	31-dic-13	31-mar-13
Patrimonio immobiliare (valore a bilancio)	1.596.866	1.598.701	1.611.407
Patrimonio Netto	(253.638)	(232.069)	(205.558)
Posizione Finanziaria Netta	(1.842.145)	(1.824.396)	(1.812.501)
Totale passività	2.052.687	2.021.338	1.995.552

Nota: il dato della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2014 include il prestito obbligazionario convertendo per 276,3 milioni di euro.

Il risultato netto del Gruppo al 31 marzo 2014 evidenzia una perdita di 20,9 milioni di Euro rispetto ad un sostanziale pareggio registrato nel corrispondente periodo del precedente esercizio che beneficiava degli effetti positivi (circa 16,5 milioni di Euro) derivanti dalla vendita dell'immobile sito in Parigi – Avenue des Champs-Élysées 118. Inoltre sul risultato netto al 31 marzo 2014 incidono negativamente oneri finanziari di natura straordinaria (circa 3,2 milioni di Euro).

Il risultato operativo, negativo per 5,3 milioni di Euro (contro 19,6 milioni positivo del corrispondente periodo dell'esercizio precedente che beneficiava degli effetti della vendita di Avenue des Champs Élysées 118), risente degli effetti strettamente correlati ai costi e ricavi operativi relativi al patrimonio immobiliare francese riclassificati nella voce "risultato netto di attività destinate alla vendita" (circa 7,3 milioni di Euro).

Si segnala infine che la posizione finanziaria netta risulta sostanzialmente in linea con quella del 31 dicembre 2013 e che permane il forte appesantimento derivante dalle valutazioni del mark to market degli strumenti derivati di copertura (che al 31 marzo ammontano a circa 99 milioni di Euro negativi rispetto ai 94,4 milioni di euro negativi al 31 dicembre 2013 ed ai 132 milioni di Euro negativi al 31 marzo 2013). Si ricorda che il dato al 31 marzo 2014 include il prestito obbligazionario convertendo ammontante a circa 276,3 milioni di Euro (274 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).



RISANAMENTO SpA

L'attività di Risanamento S.p.A. e del Gruppo per il prosieguo dell'anno 2014 oltre a prevedere la conclusione del processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare francese con la sottoscrizione degli atti definitivi ed a proseguire la valorizzazione delle residue proprietà di immobili "trading", si focalizzerà nello sviluppo della iniziativa immobiliare di Milano Santa Giulia prioritariamente sotto il profilo urbanistico / ambientale e ciò anche alla luce del venir meno dell'impegno di esclusiva di dismissione dell'area al fondo Idea Fimit come comunicato in data 1 aprile 2014.

A seguito degli effetti derivanti dalla cessione del patrimonio immobiliare francese il risultato economico consolidato atteso per l'esercizio 2014 risulterà essere in netta controtendenza rispetto all'andamento degli ultimi anni, tornando ampiamente positivo.

Note informative richiesta dall'Autorità di vigilanza dei mercati (Consob) ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs n. 58/98

1. Posizione finanziaria netta:

La composizione della posizione finanziaria netta risulta essere la seguente:

(valori in €/000)

	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
● Passività finanziarie correnti	(784.847)	(821.397)	(157.007)
● Passività finanziarie non correnti	(268.516)	(1.026.099)	(1.694.927)
● Passività finanziarie correlate ad attività destinate alla vendita	(813.879)	0	0
● Disponibilità e cassa	24.103	22.036	38.365
● Crediti finanziari, titoli e altre attività equivalenti	994	1.064	1.068
Posizione Finanziaria Netta	(1.842.145)	(1.824.396)	(1.812.501)

Le "Disponibilità e cassa" sono relative a disponibilità presso le banche, di cui circa 20,3 milioni di euro vincolate e oggetto di garanzia.

La posizione finanziaria netta della Risanamento S.p.A. è quella evidenziata nel seguente prospetto:

(valori in €/000)

	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
● Passività finanziarie correnti	(998.200)	(986.103)	(376.217)
● Passività finanziarie non correnti	(58.697)	(58.589)	(623.039)
● Disponibilità e cassa	3.515	4.057	10.226
● Crediti finanziari, titoli e altre attività equivalenti	597.054	586.093	604.479
Posizione Finanziaria Netta	(456.327)	(454.542)	(384.551)

Le disponibilità e cassa sono relative a disponibilità presso le banche, di cui Euro 0,3 milioni vincolate e oggetto di garanzia.



RISANAMENTO SpA

2. Posizioni debitorie scadute

Di cui:

- Debiti commerciali

L'ammontare dei debiti commerciali scaduti (e non ancora pagati in quanto soggetti a verifiche) alla data del 31 marzo 2014 è di 11,4 milioni di euro (di cui 1 milione verso parti correlate) contro i 6,7 milioni al 31 dicembre 2013 mentre i debiti relativi alle posizioni in contenzioso sono pari a 2,4 milioni di euro come al 31 dicembre 2013.

- Debiti tributari

Alla data del 31 marzo 2014 non si segnalano debiti tributari e debiti di natura previdenziale scaduti.

- Debiti finanziari

Si segnala che alla data del 31 marzo 2014 non si evidenziano debiti finanziari scaduti relativi ai finanziamenti in corso anche alla luce delle moratorie sottoscritte o in corso di formalizzazione.

3. Rapporti tra le società del gruppo e le entità correlate

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a condizioni di mercato.

Alla data di riferimento risultano in essere i seguenti rapporti con imprese collegate e altre correlate:

RAPPORTI PATRIMONIALI

(euro/000)

DESCRIZIONE	Crediti Finanziari	Cassa	Crediti Commerciali	Pass. Finanziarie non correnti	Passività Finanziarie correnti	Debiti Commerciali
Società Collegate	309					
Società Correlate (Istituti di credito)		9.201		(153.123)	(443.142)	
Altre società Correlate	669		1.472	(7.071)	(1.171)	(6.118)
Totale	978	9.201	1.472	(160.194)	(444.313)	(6.118)

I rapporti finanziari sono comprensivi di interessi liquidati a tassi di mercato.

RAPPORTI ECONOMICI

(euro/000)

DESCRIZIONE	Ricavi	Altri Proventi	Costi per Servizi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Società Correlate (Istituti di credito)			(792)	2	(6.493)
Altre società Correlate	323	348			(39)
Totale	323	348	(792)	2	(6.532)



RISANAMENTO SpA

4. Rapporti tra Risanamento S.p.A. e imprese controllate, collegate controllanti e correlate

Alla data di riferimento risultano in essere i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate e correlate:

RAPPORTI PATRIMONIALI

(euro/000)

DESCRIZIONE	Crediti Finanziari	Cassa	Crediti Commerciali	Pass. Finanziarie non correnti	Passività Finanziarie correnti	Debiti Commerciali
Società Controllate	596.730		162.483		(357.212)	(89.322)
Società Collegate	309					
Società Correlate (Istituti di credito)		770		(36.497)	(353.261)	
Altre società Correlate			1.472			(5.219)
Totale	597.039	770	163.955	(36.497)	(710.473)	(94.541)

I rapporti finanziari sono comprensivi di interessi liquidati a tassi di mercato.

RAPPORTI ECONOMICI

(euro/000)

DESCRIZIONE	Ricavi	Altri Proventi	Costi per Servizi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Società Controllate	547			6.266	(3.367)
Società Correlate (Istituti di credito)			(288)	0	(3.886)
Altre società Correlate	323	348			
Totale	870	348	(288)	6.266	(7.253)

Tutte le operazioni sono regolate a condizioni di mercato e quindi non producono nocumento al risultato, non arrecando pertanto alcun pregiudizio al patrimonio della Società né su quello delle società controparti.

5. Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Risanamento comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In relazione all'indebitamento finanziario ed in conformità sia alla richiesta Consob del 14 luglio 2009 che ai principi ribaditi dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009, si evidenzia che al 31 marzo 2014 ed alla data odierna non si segnalano covenants contrattuali non rispettati.

Con riferimento ad alcuni contratti di finanziamento viene di seguito data informativa circa la loro attuale situazione

(1) Contratto di finanziamento tra Sviluppo Comparto 3 S.r.l. e UniCredit relativo al finanziamento in essere per un valore nominale di Euro 20 milioni.

In data 21 marzo 2014 la controllata Sviluppo Comparto 3 S.r.l. ("SC3") e UniCredit S.p.A. ("UniCredit" ovvero la "Banca Agente"), Banca Carige S.p.A ("Carige") e IKB Deutsche Industriebank AG ("IKB") hanno dato piena esecuzione al contratto di finanziamento stipulato in data 30 ottobre 2013 relativo alla



RISANAMENTO SpA

rimodulazione delle linee esistenti afferenti il complesso Sky (di proprietà di SC3) ed alla messa a disposizione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione della Terza Torre Sky.

(2) Contratto di finanziamento fondiario tra MSG Residenze S.r.l. e Intesa / Deutsche Pfandbriefbank AG relativo al finanziamento in essere per un valore di Euro 114 milioni circa.

Il perdurare del provvedimento di sequestro dell'Area Milano Santa Giulia ha comportato uno slittamento dello sviluppo dell'iniziativa. Conseguentemente, come già riportato nella relazione finanziaria 2013 Msg Residenze ha rinnovato alle banche attualmente finanziatrici del progetto (IntesaSanPaolo, Deutsche Pfandbriefbank AG) la richiesta di una moratoria a tutto il 31 dicembre 2014 per il pagamento delle rate trimestrali di capitale in scadenza a partire dal 31 marzo 2013 unitamente ad una nuova richiesta di scadenza dell'intero finanziamento al 31 dicembre 2015.

A tal riguardo sono proseguiti gli incontri volti alla definizione della sopracitata richiesta tenendo anche in considerazione la prospettiva di un rifinanziamento complessivo di tutta l'iniziativa a valle sia dell'approvazione della variante al PII che del progetto di bonifica delle aree nord. Pertanto anche a seguito dello scenario venutosi a delineare è stata formulata una richiesta di moratoria/proroga da concedere sino a tutto il 31 dicembre 2015. Gli istituti bancari coinvolti nel recepire tale richiesta hanno attivato i propri processi di valutazione e si sono dichiarati disponibili a sottoporla con parere favorevole ai propri organi deliberanti. Nel puntualizzare che con riferimento alle scadenze ad oggi intercorse è in atto una moratoria di fatto per volere degli stessi istituti di credito e che Banca Intesa ha già fatto pervenire un riscontro formale alla richiesta avanzata, si ritiene allo stato che la posizione nel suo complesso sarà positivamente formalizzata nel corso del corrente anno.

(3) Contratto di finanziamento tra Risanamento e Banca Popolare di Milano relativo al finanziamento in essere per un valore di Euro 65 milioni circa.

Come per il precedente finanziamento il perdurare del provvedimento di sequestro dell'Area Milano Santa Giulia ha comportato uno slittamento dello sviluppo dell'iniziativa. Conseguentemente, come già riportato nella relazione finanziaria 2013 Risanamento ha rinnovato alla banca finanziatrice la richiesta di una moratoria a tutto il 31 dicembre 2014 per il pagamento delle rate semestrali di capitale in scadenza a partire dal 30 giugno 2013 unitamente ad una nuova richiesta di proroga della suddetta moratoria sino al 31 dicembre 2015.

A tal riguardo sono proseguiti gli incontri volti alla definizione della sopracitata richiesta tenendo anche in considerazione la prospettiva di un rifinanziamento complessivo di tutta l'iniziativa a valle sia dell'approvazione della variante al PII che del progetto di bonifica delle aree nord. Pertanto anche a seguito dello scenario venutosi a delineare è stata formulata una richiesta di moratoria da concedere sino a tutto il 31 dicembre 2015. L'istituto bancario nel recepire la richiesta ha attivato i propri processi di valutazione ed ha comunicato la propria disponibilità a sottoporla con parere favorevole ai propri organi deliberanti, vincolando comunque la concessione della moratoria all'ottenimento di analogo provvedimento da parte delle altre banche finanziatrici del progetto Milano Santa Giulia (IntesaSanPaolo, Deutsche Pfandbriefbank AG). Come indicato per il contratto di finanziamento precedente, nel puntualizzare che con riferimento alle scadenze ad oggi intercorse è in atto una moratoria di fatto per volere dello stesso istituto di credito si ritiene allo stato che la posizione nel suo complesso sarà positivamente formalizzata nel corso del corrente anno.

(4) Contratti di finanziamento tra Risanamento Spa. e Banca Nazionale del Lavoro relativo ai finanziamenti in essere per un valore nominale di Euro circa 36,3 milioni.

Con riferimento al contratto in questione in data 28 aprile 2014 è stato formalizzato l'accordo – sostanzialmente già vigente - che prevede, nelle more della definizione della vendita del patrimonio immobiliare francese, la proroga della scadenza della rata di rimborso di euro 2,5 milioni di euro dal 31 dicembre 2013 al 30 giugno 2014.

6. Approvazione e stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito e

7. Approvazione e stato di implementazione del piano finanziario del Gruppo Risanamento



RISANAMENTO SpA

I primi mesi dell'anno 2014 hanno visto la risoluzione di alcune importanti problematiche comunicate nel corso del 2013 quali ad esempio (i) la copertura finanziaria per gli investimenti relativi alla realizzazione della terza torre del complesso Sky o (ii) il raggiungimento dell'accordo con Milanosesto in merito alla definizione di tutte le controversie sorte in relazione alla compravendita dell'area c.d. ex-Falck. Tali eventi, unitamente ai positivi e rilevanti effetti che verranno prodotti dalla cessione del portafoglio immobiliare francese come di seguito illustrato, evidenziano che il Piano di ristrutturazione si sta realizzando con le variazioni intercorse nel periodo e connesse all'evolversi della situazione generale di mercato ed a quella specifica del Gruppo. In particolare con riferimento allo sviluppo della iniziativa immobiliare Milano Santa Giulia (i cui tempi di realizzazione hanno subito e stanno subendo un differimento temporale, anche a causa del sequestro penale cui è ancora soggetta l'area nella zona nord) anche alla luce del venir meno dell'impegno di esclusiva di dismissione dell'area al fondo Idea Fimit come comunicato in data 1 aprile 2014, la società ha proseguito le attività volte ad una massima valorizzazione della stessa come di seguito indicato:

Macrounità 1 (Zona Sud/Rogoredo)

Sulla Macro Unità 1 nel primo trimestre 2014 sono proseguite le attività di costruzione per il terzo edificio affittato a SKY Italia. Inoltre sono in via di ultimazione le attività di ripristino ambientale delle aree Trapezietto e Alberello la cui conclusione è prevista entro il prossimo mese di Luglio. terminate tali attività verrà bandita la gara pubblica di appalto per la sistemazione a verde ed arredo urbano delle due aree pubbliche."

Macrounità 2 e 3 (Avenue e Residenze "Ellisse") – Zona Nord

Con riferimento alle Macro Unità 2-3 – Zona nord - sono proseguite le attività propedeutiche alla predisposizione della variante al "Masterplan" il cui percorso amministrativo è iniziato con il protocollo della proposta di Variante effettuato il 22 Gennaio 2014. I prossimi mesi vedranno un periodo di confronto con l'Amministrazione Comunale e tutti gli Enti preposti al fine di definire gli aspetti quantitativi, di offerta dei servizi pubblici e spazi verdi, le superfici edificabili attraverso la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

• **CESSIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE FRANCESE**

In data 9 aprile 2014, come precedentemente anticipato, sono stati sottoscritti tra le società estere del gruppo proprietarie dei nove immobili facenti parte del "Portafoglio Francese" e Chelsfield/The Olayan Group i contratti preliminari di compravendita aventi a oggetto la cessione dell'intero "Portafoglio Francese", a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Euro 1.225.000.000 (al netto di qualsivoglia tassa o imposta relativa al trasferimento delle proprietà). Più precisamente sono stati sottoscritti:

- un preliminare avente ad oggetto la cessione di 8 degli immobili costituenti il portafoglio francese (con esclusione quindi di 17/19 Avenue Montaigne) che non sarà soggetto a condizioni ulteriori rispetto al mancato esercizio della prelazione da parte degli aventi diritto;
- un preliminare avente ad oggetto la cessione dell'immobile oggetto dell'offerta del Cav. Zunino (17/19 Avenue Montaigne), in base al quale il trasferimento avverrà entro il 121esimo giorno dalla sottoscrizione di detto accordo a condizione che entro tale termine: (i) non sia stata esercitata la prelazione da parte degli aventi diritto; (ii) nessun documento di offerta relativo ad un'offerta pubblica di acquisto promossa dal Cav. Zunino (direttamente o in concerto con terzi) avente ad oggetto le azioni di Risanamento sia stato depositato presso la Consob e, conseguentemente a tale deposito, sia stata fornita a Risanamento evidenza dei fondi necessari per far fronte a tale offerta; (iii) il Cav. Zunino non abbia esercitato il diritto di acquisto o, se esercitato, non abbia contestualmente versato una caparra pari al 5% del corrispettivo e non abbia dato evidenza dell'esistenza delle risorse finanziarie per far fronte all'operazione.



RISANAMENTO SpA

Il trasferimento della proprietà dei singoli immobili facenti parte del Portafoglio Francese sarà perfezionato trascorsi i termini necessari per consentire l'eventuale esercizio del diritto di prelazione a favore dei rispettivi aventi diritto e, comunque come contrattualmente previsto, non prima del 6 giugno 2014.

L'operazione di vendita di tutti gli immobili costituenti il "Portafoglio Francese" determina: (i) sotto il profilo finanziario, l'azzeramento dei debiti finanziari afferenti detti immobili che alla data del 31 marzo 2014 ammontano a complessivi 817 €/milioni, a cui deve sommarsi un flusso positivo che, alla luce di stime non ancora definitive, portano a determinare la cassa disponibile a circa 245 €/milioni. L'importo indicato si intende al netto dell'effetto fiscale complessivo dell'operazione; e (ii) sotto il profilo economico un effetto positivo complessivo di circa Euro 280 milioni a livello consolidato e di circa Euro 130 milioni a livello civilistico per la Società (di cui circa 90 già contabilizzati nel 2013).

• UTILIZZO LINEA BACKUP – RIMBORSO POC

Come anticipato in precedenza, Risanamento S.p.A. in data 12 maggio 2014 (primo giorno non festivo successivo alla data di scadenza intervenuta sabato 10 maggio 2014) ha rimborsato il prestito obbligazionario convertibile denominato "€ 220,000,000 1.00 per cent convertible Bonds due 2014" (il "POC") emesso da Risanamento in data 10 maggio 2007, per un importo complessivo nominale di Euro 220.000.000.

Il rimborso, pari ad euro 274.318.000 (che include la quota di interessi in scadenza di euro 2.200.000) è avvenuto mediante l'utilizzo integrale (per un importo pari ad euro 272.000.000) da parte della Società, della linea di back up di cui al contratto di finanziamento del 12 febbraio 2010 sottoscritto tra la Società e Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop, Unicredit S.p.a., Banca Popolare di Milano Soc. coop a r.l. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (la "**Linea di Back Up**"). Tale Linea di Back Up era stata prevista, nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182 bis L.F. sottoscritto il 2 settembre 2009, ai fini del rimborso del Prestito Obbligazionario stesso.

• RIMBORSO ANTICIPATO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO A MEZZO CONVERSIONE IN CAPITALE

Si segnala che il rimborso del POC mediante utilizzo della Linea di Back Up comporta il rimborso anticipato obbligatorio del prestito obbligazionario denominato "Prestito Convertendo Risanamento 2011-2014" (il "**Prestito Convertendo**") emesso da Risanamento il 10 giugno 2011, scadente il 31 dicembre 2014 e sottoscritto per il 99,2% da Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.a., Banca Popolare di Milano Soc coop a r.l. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., mediante conversione delle obbligazioni convertende in azioni ordinarie di Risanamento (le "**Azioni di Compendio**"). Pertanto la data di scadenza del Prestito Convertendo deve intendersi, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del Prestito Convertendo stesso, come automaticamente anticipata alla data odierna (la "**Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio**").

Sempre ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del regolamento del Prestito Convertendo:

- Risanamento comunicherà al rappresentante degli obbligazionisti il verificarsi del sopra descritto evento determinante il rimborso anticipato obbligatorio mediante conversione delle obbligazioni convertende entro 5 giorni lavorativi dal verificarsi di tale evento;
- il rimborso anticipato delle obbligazioni convertende (unitamente agli interessi sulle stesse maturati a tale data) mediante conversione automatica in Azioni di Compendio avrà luogo entro 10 giorni lavorativi dalla Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio, mediante messa a disposizione degli obbligazionisti delle Azioni di Compendio secondo il rapporto di conversione definito all'art. 11 del regolamento del Prestito Convertendo, pari a n. 3884,3444 Azioni di Compendio per ciascuna obbligazione convertenda (valore nominale più interessi maturati) e corrispondente a un prezzo di conversione pari a Euro 0, 28 per Azione di Compendio.



RISANAMENTO SpA

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Silvio Di Loreto, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 sarà messo a disposizione, nei termini, di chiunque ne faccia richiesta mediante pubblicazione sul sito Internet della società alla pagina <http://www.risanamentospa.com/bilanci-e-relazioni>, nonché mediante deposito presso la sede sociale in Milano via Bonfadini n. 148.

Per informazioni:

Investor Relator:
Giuseppe Colli - Tel. +39 02 4547551

Image Building S.r.l.
Tel. +39 02 89011300 - Cell. +39 335 1245184



RISANAMENTO SpA

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(migliaia di euro)	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013	variazioni
	a	b		a-b
Attività non correnti:				
Attività immateriali				
- Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita				
- Attività immateriali a vita definita	224	225	231	(1)
	224	225	231	(1)
Attività materiali				
- Investimenti immobiliari	186.472	887.720	895.833	(701.248)
- Immobili di proprietà	45.730	46.175	47.512	(445)
- Altri beni	5.755	5.773	6.849	(18)
	237.957	939.668	950.194	(701.711)
Altre attività non correnti				
- Titoli e partecipazioni disponibili per la vendita (available for sale)	77	76	36	1
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	978	1.048	1.052	(70)
<i>di cui con parti correlate</i>	978	978	1.020	0
- Crediti vari e altre attività non correnti	22.410	22.321	22.350	89
	23.465	23.445	23.438	20
Attività per imposte anticipate	8.977	46.335	15.356	(37.358)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	270.623	1.009.673	989.219	(739.050)
Attività correnti:				
Portafoglio immobiliare	711.452	710.981	715.574	471
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	48.566	41.363	41.620	7.203
<i>di cui con parti correlate</i>	1.472	1.699	1.502	(227)
Titoli e partecipazioni	16	16	16	0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	24.103	22.036	38.365	2.067
<i>di cui con parti correlate</i>	9.201	6.817	14.672	2.384
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	784.137	774.396	795.575	9.741
Attività destinate alla vendita:				
di natura finanziaria	12			
di natura non finanziaria	744.277	5.200	5.200	739.077
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (C)	744.289	5.200	5.200	739.077
TOTALE ATTIVITA' (A + B + C)	1.799.049	1.789.269	1.789.994	9.768
Patrimonio netto:				
quota di pertinenza della Capogruppo	(253.638)	(232.069)	(205.558)	(21.569)
quota di pertinenza dei Terzi				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	(253.638)	(232.069)	(205.558)	(21.569)
Passività non correnti:				
Passività finanziarie non correnti	268.516	1.026.099	1.694.927	(757.583)
<i>di cui con parti correlate</i>	160.194	139.359	479.729	20.835
Benefici a dipendenti	1.559	1.582	1.438	(23)
Passività per imposte differite	21.875	19.620	20.210	2.255
Fondi per rischi e oneri futuri	91.591	109.873	85.099	(18.282)
Debiti vari e altre passività non correnti	8.077	8.109	7.400	(32)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	391.618	1.165.283	1.809.074	(773.665)
Passività correnti:				
Passività finanziarie correnti	784.847	821.397	157.007	(36.550)
<i>di cui con parti correlate</i>	444.313	452.722	89.040	(8.409)
Debiti tributari	3.549	2.411	3.075	1.138
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	58.782	32.247	26.396	26.535
<i>di cui con parti correlate</i>	6.118	6.114	6.503	4
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	847.178	856.055	186.478	(8.877)
Passività correlate ad attività destinate alla vendita:				
di natura finanziaria	813.891	-		813.891
di natura non finanziaria				
TOTALE PASSIVITA' CORRELATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (G)	813.891	-		813.891
TOTALE PASSIVITA' (H = E + F + G)	2.052.687	2.021.338	1.995.552	31.349
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D + H)	1.799.049	1.789.269	1.789.994	9.780



RISANAMENTO SpA

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	31 dicembre 2013	variazioni a - b	
	a	b		assolute	%
Ricavi	63.519	16.302	61.734	47.217	290
<i>di cui con parti correlate</i>	323	332	1.316	(9)	
Variazione delle rimanenze	507	368	(4.077)	139	0
Altri proventi	645	4.044	16.595	(3.399)	(84)
<i>di cui con parti correlate</i>	348	359	1.440	(11)	
Valore della produzione	64.671	20.714	74.252	43.957	212
Costi per servizi	(66.328)	(10.766)	(38.692)	(55.562)	516
<i>di cui con parti correlate</i>	(792)	(1.567)	(3.796)	775	
Costi del personale	(1.374)	(1.484)	(7.031)	110	(7)
Altri costi operativi	(790)	(811)	(21.580)	21	(3)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUS VALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	(3.821)	7.653	6.949	(11.474)	(150)
Ammortamenti	(1.489)	(4.538)	(19.070)	3.049	(67)
Plusvalenze/Minusvalenze/Svalutazioni/Ripristini di valore di attività non ricorrenti	(22)	16.493	1.947	(16.515)	(100)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(5.332)	19.608	(10.174)	(24.940)	(127)
Proventi finanziari	92	851	3.198	(759)	(89)
<i>di cui con parti correlate</i>	2	1	4	1	
Oneri finanziari	(12.487)	(20.057)	(84.293)	7.570	(38)
<i>di cui con parti correlate</i>	(6.532)	(6.216)	(25.467)	(316)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(17.727)	402	(91.269)	(18.129)	(4.510)
Imposte sul reddito del periodo	(288)	(621)	18.371	333	(54)
PERDITA DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(18.015)	(219)	(72.898)	(17.796)	8.126
Risultato netto da attività destinate alla vendita	(2.898)				
PERDITA DEL PERIODO	(20.913)	(219)	(72.898)	(17.796)	8.126
Attribuibile a:					
- Perdita del periodo attribuibile alla Capogruppo	(20.913)	(219)	(72.898)	(20.694)	9.449
- Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Azionisti terzi	-	-	-		

(euro)	a	b		Variazioni a - b	
				assolute	%
- Utile per azione base:					
- da attività in funzionamento	(0,022)	0,000	(0,090)	(0,022)	-
- da attività destinate alla vendita	(0,004)	-	-	-	-
- Utile per azione base	(0,026)	0,000	(0,090)	(0,022)	-
- Utile per azione diluito:					
- da attività in funzionamento	(0,019)	0,002	(0,078)	(0,021)	(1,050)
- da attività destinate alla vendita	(0,004)	-	-	-	-
- Utile per azione diluito	(0,023)	0,002	(0,078)	(0,021)	(1,050)